

	COMUNE DI CODIGORO	PROVINCIA DI FERRARA
	Rif. Comune di Codigoro: Prot. n. 17953 del _19 settembre _2024.	
	CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI	
	TECNICHE, AMMINISTRATIVE E GESTIONALI RELATIVE AI PIANI	
	SOCIALI DI ZONA, AL GOVERNO DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	
	E ALLA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO	
	Visto l'Art. 30 del D.Lgs. 267/2000 che riconosce agli Enti Pubblici Locali, al	
	fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, la facoltà	
	di stipulare tra loro apposite convenzioni ed, in particolare, prevede che "Le	
	convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la	
	costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti	
	partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli	
	enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti	
	partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per	
	conto degli enti deleganti.";	
	Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2007 N. 509 "Fondo	
	Regionale per la non autosufficienza - Programma per l'avvio nel 2007 e per	
	lo sviluppo nel triennio 2007/2009", che definisce il sistema di governo del	
	FRNA prevedendo che a livello distrettuale:	
	- il Comitato di Distretto:	
	a) esercita le funzioni di governo relativamente alla programmazione di	
	ambito distrettuale approvando il Piano delle attività della non	
	autosufficienza nell'ambito del piano sociale di zona e dei piani attuativi	
	annuali;	
	b) assicura il costante monitoraggio della domanda, dell'accesso al sistema,	

del ricorso ai servizi e dell'utilizzo delle risorse, utilizzando strumenti a criteri condivisi a livello regionale;

c) assicura, per il tramite del Nuovo Ufficio di Piano la gestione delle risorse del FRNA ed in prospettiva gestisce i rapporti ed i contratti di servizio con i produttori, a seguito dell'implementazione del sistema di accreditamento; ed altresì chiarisce che l'esercizio integrato di queste funzioni potrà realizzarsi:

a) attraverso l'attuale Comitato di Distretto, affiancando all'accordo di programma col quale si approva il Piano distrettuale per il benessere e la salute, la contestuale stipula di una convenzione, secondo le modalità previste dall'art. 30 del Dlgs 267/2000, tra i comuni stessi e l'AUSL, finalizzata a regolare e organizzare l'esercizio della funzione amministrativa;

b) attraverso una delle altre forme associative disciplinate dalla L.R. 11/2001 e dal D. Lgs. 267/2000. In questo secondo caso l'accordo di programma è sottoscritto tra gli organi delle forme associative comprese nel territorio del distretto e l'organizzazione della funzione amministrativa sarà regolata secondo le norme che disciplinano il funzionamento dei servizi e degli uffici delle medesime forme associative.

Le funzioni attribuite al Comitato di Distretto potranno, in questo secondo caso, ai sensi dell'art.11 della L.R. 6/2004, essere assunte da detto organismo di ambito distrettuale costituito dai comuni, con la partecipazione formale del Direttore di Distretto;

Vista, inoltre, la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia Romagna N. 175 del 2008 che individua le funzioni specifiche dei nuovi Uffici di Piano come segue:

- | | | |
|--|--|--|
| | | |
| | a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della | |
| | programmazione in area sociale, socio-sanitaria e sanitaria (Piano di zona | |
| | distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi | |
| | annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza e del | |
| | Programma delle attività territoriali); | |
| | b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti | |
| | distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa; | |
| | c) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento; | |
| | d) attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP; | |
| | e) azioni di impulso e di supporto alla verifica delle attività attuative della | |
| | programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, con particolare | |
| | riferimento: | |
| | - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del | |
| | Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo | |
| | distrettuale per la non autosufficienza; | |
| | - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei programmi | |
| | finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della | |
| | costituzione del Fondo sociale locale; | |
| | - al controllo della realizzazione delle condizioni tecnico-amministrative | |
| | necessarie per attuare i contenuti del Piano, al favorire il dispiegarsi di | |
| | progetti sociosanitari integrati anche con le altre politiche (es. funzione di | |
| | raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema | |
| | nell'area minori,...); | |
| | - al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta (anche | |
| | con riferimento all'attività degli sportelli sociali); | |
| | | |

	- alla definizione e gestione di percorsi di formazione comuni tra i servizi della zona;	
	- al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute in riferimento alle diverse determinanti che incidono su di essi, secondo le priorità di intervento e i programmi d'azione del programma annuale, predisposti ed in fase di realizzazione.	
	Vista la Deliberazione di Giunta Regionale N. 772 del 29 maggio 2007 "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario, primo provvedimento attuativo Art. 38 L.R. 2/03 e succ. mod.", ove è previsto che la concessione dell'accredimento è rilasciata dal Comune referente per l'ambito distrettuale;	
	Vista la Delibera di Giunta Regionale N. 1206/2007 "Fondo Regionale Non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della Deliberazione di Giunta Regionale N. 509/2007", la quale prevede che le funzioni amministrative e tecnico-contabili della gestione del FRNA possono essere assegnate:	
	a) al Comune Capofila	
	b) all'Azienda USL	
	c) ad una forma associativa costituita tra i Comuni tra quelle disciplinate dal TUEL e dalla L.R. N. 11/2001 e successive modifiche e che dette modalità devono essere definite nell'ambito della convenzione tra Comune Capofila e Azienda USL;	
	Vista la Delibera di Giunta Regionale N. 514 del 2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 390 del 2011, che attribuisce il compito all'Ufficio di Piano in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari di	

svolgere funzioni di verifica della coerenza dei servizi e delle strutture da accreditare con la programmazione territoriale;

Visto che sul piano istituzionale e organizzativo per la costituzione del Nuovo Ufficio di Piano risulta necessaria una convenzione ai sensi del TUEL, tra i Comuni del distretto, per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali conseguenti ai contenuti dell'accordo di programma di approvazione del Piano di zona triennale. La convenzione deve individuare anche il Comune Capofila il quale provvederà a stipulare apposita convenzione con l'Azienda USL, finalizzata al governo congiunto delle politiche e degli interventi socio sanitari, alla costituzione dell' ufficio di piano, garantendo le risorse finanziarie e le competenze professionali specifiche necessarie al suo funzionamento;

fra i Sigg.:

-Andrea Baldini, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Argenta;

-Alice Zanardi, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codigoro;

-Pierluigi Negri, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Comacchio;

-Maria Bugnoli, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Goro;

-Cristian Bertarelli, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Lagosanto;

-Fabio Tosi, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Fiscaglia;

-Lisa Duò, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mesola;

-Elena Rossi, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Ostellato;

-Dario Bernardi, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Portomaggiore.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) La costituzione dell'Ufficio di Piano comune ai nove comuni del Distretto Sud Est per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

	a) attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale, socio-sanitaria e sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale, e Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza e del Programma delle attività territoriali);	
	b) attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;	
	c) attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;	
	d) attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP;	
	e) azioni di impulso e di supporto alla verifica delle attività attuate della programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, con particolare riferimento:	
	- all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza;	
	- all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;	
	- al controllo della realizzazione delle condizioni tecnico-amministrative necessarie per attuare i contenuti del Piano, al favorire il dispiegarsi di progetti sociosanitari integrati anche con le altre politiche (es. funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli, figura di sistema nell'area minori,...);	
	- al raccordo e all'utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta (anche con riferimento all'attività degli sportelli sociali);	

[illegible]

Le ore previste sono da intendersi come ore indicative di disponibilità del personale per lo svolgimento delle funzioni nell'ambito del Nuovo Ufficio di Piano.

Sarà compito dell'Ufficio di Piano individuare un sistema di rendicontazione delle ore e dei costi effettivamente sostenuti da ogni Comune partecipante.

L'assegnazione di personale sarà definita dal Comitato di Distretto, così come la designazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Per ogni tematica principale dell'area socio-sanitaria, ossia Piani di Zona e programmi attuativi annuali, FRNA e accreditamento dei servizi socio-sanitari, l'Ufficio di Piano è chiamato a svolgere compiti di programmazione, monitoraggio, verifica dei risultati e, contemporaneamente, di gestione e amministrazione.

3) I Comuni di Argenta, Codigoro Comacchio, Goro, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Portomaggiore con la presente convenzione intendono gestire in modo coordinato e associato le funzioni di cui al precedente Art. 1, mediante il conferimento di funzioni, ai sensi dell'art 30 del Dlgs 267/2000, al Comune di Codigoro di seguito denominato “ Comune Capofila”, il quale accetta di esercitarle.

Tra dette funzioni rientra la stipula della convenzione con l'Azienda USL per la costituzione dell'Ufficio di Piano comune la quale dovrà definire anche le modalità dell'esercizio delle funzioni amministrative, tecnico-contabili della gestione del FRNA, funzioni che in sintonia con le disposizioni regionali il Comune Capofila può direttamente assumere.

Rientra altresì la concessione dell'accredimento ai sensi della Delibera G.R. N. 772/2007 e Delibera G.R. N. 514/2009 e s.m.i.

Referenti per le attività di programmazione dei risultati sono i Comuni del Distretto chiamati a promuovere l'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona e Piano Annuale Non Autosufficienza.

4) La sede dell'Ufficio Comune, di cui al punto 2), è individuata presso il Comune di Codigoro.

Per le attività istruttorie relative alla programmazione e alla concertazione con le parti sociali l'Ufficio potrà riunirsi presso altre sedi comunali di volta in volta individuate.

5) I costi di funzionamento dell'Ufficio, come definito al punto 2), sono sostenuti dai comuni di appartenenza del personale distaccato ai quali vengono destinate, in misura proporzionale alla spesa da ciascuno realmente sostenuta, le risorse Regionali destinate al funzionamento del Nuovo Ufficio di Piano.

6) Le funzioni di indirizzo e di governo sono esercitate dai comuni contraenti nell'ambito del Comitato di Distretto.

7) Il Sindaco del Comune Capo Distretto curerà di riunire il Comitato di Distretto ogni qualvolta necessario e quando ne faccia richiesta uno dei comuni facenti parte del Distretto o il Direttore del Distretto.

8) La durata della presente convenzione è fissata in mesi 12 e decorre dal giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Regolarizza le attività svolte nel periodo dalla data di termine della precedente convenzione alla data di sottoscrizione della presente.

Le stesse parti in accordo tra loro possono integrare il presente atto anche in corso di validità dei patti.

9) La presente convenzione potrà nel corso della sua durata essere

[illegible]